

La qualità della sanità siciliana, il Pd al pronto soccorso dell'Umberto I il 10 gennaio

Il senatore Antonio Nicita e il deputato regionale Tiziano Spada, entrambi del Partito Democratico, si recheranno all'Umberto I per raccogliere le richieste e le denunce dei pazienti e del personale sanitario. Si tratta dell'iniziativa del Partito Democratico Sicilia che si mobilita dopo il caso del 76enne deceduto nell'ospedale palermitano di Villa Sofia, in attesa di un intervento per una frattura. Da domani, giovedì 9 gennaio, partiranno quindi le visite dei deputati e delle deputate nelle strutture sanitarie della regione.

“Le ultime drammatiche vicende della sanità siciliana, – scrive il Pd – registrate in particolare presso l'ospedale palermitano di villa Sofia, testimoniano in maniera impietosa lo stato della sanità pubblica nella nostra regione. Il Pd Sicilia da tempo denuncia la mancanza di adeguati investimenti, sia in ambito nazionale che regionale, la mancanza di personale, di posti letto, di una sanità territoriale che possa evitare l'ingolfamento delle strutture sanitarie. Continuiamo a farlo e per questa ragione avviamo un viaggio nella sanità regionale partendo proprio dalla trincea del pronto soccorso dell'isola dove giorno 9 e 10 le nostre e i nostri parlamentari nazionali e regionali si recheranno per raccogliere le richieste e le denunce dei pazienti e del personale sanitario”.

“La sanità pubblica è – aggiunge il segretario regionale, Anthony Barbagallo – per noi un bene comune e primario, è arrivato il momento che anche la destra se ne renda conto”.

Di seguito calendario delle iniziative previste.

Giovedì 9 gennaio: Palermo: ospedale Cervello/ ore 9:30, Mario

Giambona; Palermo: ospedale Ingrassia/ore 10:30, Antonello Cracolici; Marsala: ospedale Paolo Borsellino/ore 10:00, Dario Safina; Ragusa: ospedale Giovanni Paolo II/ ore 10:30, Nello Dipasquale; Enna: ospedale Umberto I/ ore 11:00, Stefania Marino e Fabio Venezia.

Giorno 10: Messina: ospedale Papardo/Ore 10:30, Calogero Leanza; Catania: Garibaldi Nesima/ ore 10:30: Anthony Barbagallo, Giovanni Burtone, Ersilia Saverino; Palermo: ospedale Villa Sofia/ ore 11:00, Peppe Provenzano e Valentina Chinnici; Siracusa: ospedale Umberto I/ ore 11:00, Antonio Nicita e Tiziano Spada; Agrigento: ospedale San Giovanni Di Dio/ ore 15:30, Michele Catanzaro e Giovanna Iacono; Caltanissetta: ospedale sant'Elia/ ore 18:00, Giovanna Iacono.

Oltre 15 sacchi di spazzatura raccolti a Pantalica, l'iniziativa di Sebastian Colnaghi e Vincenzo Parisi

Oltre 15 sacchi di spazzatura raccolti nell'area naturalistica di Pantalica, patrimonio mondiale dell'Unesco e sede di una delle più grandi necropoli rupestri d'Europa. È l'iniziativa promossa dall'ambientalista Sebastian Colnaghi e dall'avoiese Vincenzo Parisi, sostenitore della tutela ambientale. Durante alcune esplorazioni nella riserva, i due hanno notato una quantità significativa di rifiuti abbandonati tra la vegetazione e nelle cavità naturali irraggiungibili dai percorsi convenzionali. "La bellezza di questo luogo viene spesso oscurata dall'inciviltà di chi abbandona rifiuti dove la natura regna sovrana da millenni – dice Sebastian Colnaghi

- . Abbiamo deciso di agire per restituire dignità a un ambiente che rappresenta un autentico tesoro storico e naturale”.

Sebastian e Vincenzo, grazie alla loro conoscenza del territorio, hanno esplorato zone estremamente impervie, molte delle quali mai raggiunte nemmeno dagli operatori forestali a causa della loro complessità. Durante una lunga giornata di lavoro, sono riusciti a raccogliere oltre 15 sacchi di spazzatura, lasciati poi all’ingresso della riserva in accordo con gli operai della forestale. Tra i rifiuti si trovavano bottiglie di vetro, plastica e alcuni oggetti insoliti come una lattina di Coca-Cola del 1989. Inoltre, è stato rinvenuto moltissimo filo spinato, abbandonato e pericoloso per i visitatori.

“Abbiamo esplorato luoghi ripidi e strapiombanti dove pochi osano avventurarsi – racconta l’ambientalista -. In alcune tombe abbiamo trovato candele e tracce di bivacchi. Quei rifiuti sarebbero rimasti lì per decenni se nessuno fosse intervenuto”. Il ritrovamento della lattina è diventato un simbolo della longevità dei rifiuti, sottolineando come la plastica, che impiega fino a 1000 anni a degradarsi, rappresenti un pericolo persistente per l’ambiente”.



Sebastian e Vincenzo hanno voluto ringraziare i guardiani

dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali per il loro impegno nel mantenere pulita la riserva, prevenire incendi e preservare un luogo così unico. "Il loro impegno è essenziale – conclude Colnaghi -. Tuttavia, serve il contributo di tutti. Lasciamo questi luoghi come li abbiamo trovati, se non migliori". Un messaggio chiaro chiude questa iniziativa: ogni gesto conta. L'abbandono di un rifiuto danneggia non solo l'ambiente ma anche il patrimonio culturale e naturale, un'eredità preziosa che appartiene a tutti noi".

Sorpreso a rubare carburante da un bus in via Elorina, 46enne denunciato

Un 46enne è stato denunciato dagli agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, per il reato di furto aggravato.

Nello specifico, gli agenti, impegnati nel servizio di controllo del territorio, hanno sorpreso il ladro, in via Elorina, intento a prelevare gasolio dal serbatoio di un autobus parcheggiato all'interno di un'area di sosta.

L'intervento dei poliziotti ha consentito di bloccare l'uomo e di denunciarlo in flagranza del reato.

In arrivo 14 agenti e 12 ispettori della Polizia, rinforzeranno gli organici della Questura e dei Commissariati

Questa mattina, il Questore Roberto Pellicone ha accolto e dato il benvenuto a 14 agenti e 12 ispettori che andranno a potenziare l'organico della Questura di Siracusa e dei Commissariati. Nello specifico, il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Vittorio Pisani ha disposto di destinare 8 agenti in Questura e 6 presso il Commissariato di Lentini. Sette sono gli ispettori assegnati in Questura, altri 3 andranno a Lentini, 1 a Priolo ed 1 a Pachino.

Il Questore rinforzerà gli Uffici operativi e di controllo del territorio, come ad esempio la Squadra Mobile, l'Ufficio Immigrazione, le Volanti della Questura e del Commissariato di Lentini, aumentando la presenza della Polizia di Stato in determinati contesti dove è più alta la richiesta di sicurezza, legalità e controllo del territorio.

Rubati schermi interattivi in una scuola di Città Giardino,

il sindaco Carta: “Situazione intollerabile”

L'ennesimo furto, corredato da atti vandalici, riscontrato nel plesso scolastico di Via Pirandello di Città Giardino riporta al centro del dibattito la sicurezza del territorio ibleo. A darne notizia è il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. “È intollerabile che vengano violati i “luoghi” dove i nostri bambini debbano sentirsi al sicuro. Per l'ennesima volta ci ritroviamo a dover fronteggiare uno scempio verso la mia Comunità. La mia amministrazione nel tempo ha ampliato la videosorveglianza cinturando di telecamere il territorio, illuminato le zone al buio e oggi incrementato il numero di agenti di Polizia Locale per dare, alla cittadinanza tutta, una percezione di sicurezza maggiore. E gli sforzi di questi ultimi anni non possono essere vanificati da soggetti, e azioni, del genere”, continua Carta. “E per questo motivo” afferma con vigore l'onorevole “da oggi chiederemo una maggiore presenza delle forze dell'ordine per arginare eventi del genere. Dal canto nostro vigileremo il territorio con il nostro Corpo di Polizia Locale. Abbiamo il dovere di dare un freno a questi eventi seriali che minano la serenità della cittadinanza”.

Dello stesso tenore la dirigente dell'Istituto Comprensivo Stefania Gallo. “Sono profondamente amareggiata per l'ennesimo furto perpetrato ai danni della scuola primaria; sottrarre gli schermi interattivi di una scuola significa impoverirla di strumenti diventati ormai indispensabili per la didattica innovativa. Ma il fatto che più mi addolora è il comportamento di chi ha commesso il furto, assolutamente irrispettoso nei confronti di un luogo frequentato da bambini!”

“A pesca di rifiuti”, l’iniziativa dei ragazzi dell’Asd Siracusa Pesca

“A pesca di rifiuti” all’interno del mercato ittico di Siracusa. E’ l’iniziativa dei ragazzi dell’Asd Siracusa Pesca Sport e Ambiente che sono scesi in campo, dopo aver ripulito giorni fa il Molo S. Antonio, nella giornata di domenica scorsa. Il Direttivo, insieme alle loro famiglie, ha ripulito gli spot di pesca, raccogliendo plastica, carta, bottiglie e numerose scatole di esca gettate sul posto.

“Con orgoglio abbiamo condotto questa operazione sapendo che i materiali raccolti non sarebbero finiti in mare. Soprattutto abbiamo cercato di lanciare un segnale a chi frequenta quei luoghi, lasciando i propri rifiuti, dopo la battuta di pesca. – ha detto il presidente dell’associazione dell’Asd Siracusa Pesca Sport e Ambiente – Siamo sicuri che queste giornate servano a far capire a tutti che il nostro mare merita rispetto insieme all’ambiente in cui noi stessi passiamo del tempo. Abbiamo voluto organizzare questa giornata in compagnia dei più piccoli perché sono Loro il nostro futuro e vanno educati al rispetto del mare e dell’ambiente. Ringraziamo Il Sindaco Francesco Italia e il vice sindaco Edy Bandiera che, sin da subito, hanno avvalorato i nostri progetti. Un ringraziamento anche al consigliere comunale, Matteo Melfi, che segue con grande interesse le nostre attività”.

Il surrealismo nella sua cruda realtà in scena con “Il Cortile” al Teatro Massimo di Siracusa

Il surrealismo nella sua cruda realtà della compagnia Scimone-Sframeli andrà in scena venerdì 10 gennaio alle ore 21 al Teatro Massimo di Siracusa. Lo spettacolo rientra nel cartellone “NuovoTeatro” dedicato alla drammaturgia contemporanea e tra i titoli non poteva mancare “Il Cortile”, premio Ubu 2004 come “Nuovo testo italiano”. Lo spettacolo, datato 2003, ha il grande pregio di mettere in scena ironia, riso e riflessione che si inseguono tenendo alta l’attenzione dello spettatore. In una sorta di discarica, tra spazzatura e vecchie motociclette è ambientato lo spettacolo, tanto crudo quanto poetico. Pepe, Tano e Uno non hanno più la cognizione del tempo, ma ancora tanta voglia di vivere. Sono solo tre uomini-bambini con i loro piccoli gesti, con il bisogno d’ascoltarsi, con il gusto del gioco. Disperati all’apparenza, nel loro cortile nessuno può togliergli il piacere di giocare. Non sappiamo da dove vengono, né quale rapporto li leghi. Vivono in una decadenza che non è solo fisica ma nonostante tutto guardano al futuro tra malinconia e speranza. Lo spettacolo alterna crudele astrazione e poetico realismo, innesta le domande più aspre del presente nelle piccole ossessioni della quotidianità, con un ritmo comico e una precisione che non lasciano scampo. La regia è di Valerio Binasco, la scena e i costumi di Titina Maselli mentre il disegno luci di Beatrice Ficalbi. Sul palco accanto a Spiro Scimone, lo straordinario Francesco Sframeli e Gianluca Cesale. La pièce ha avuto grande fortuna negli anni sia in Italia che all’estero, messa in scena da una delle compagnie più longeve e sperimentali che il Paese conosca per quanto

riguarda la nuova drammaturgia. I loro spettacoli sono stati rappresentati nei festival europei più prestigiosi, tra i quali il Festival d'Automne à Paris, il Kunsten Festival des Arts di Bruxelles, il Festival de Otoño a Madrid, Il Festival internazionale di Rotterdam, solo per citarne qualcuno. I testi sono stati tradotti in francese, inglese, tedesco, greco, spagnolo, portoghese, norvegese, croato, sloveno, danese e messi in scena in Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Scozia, Grecia, Croazia, Slovenia, Svizzera, Belgio, Norvegia, Danimarca, Brasile, Cile, Venezuela. Il duo ha diretto e interpretato il film "Due amici", vincitore del Leone d'oro come miglior opera prima alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2002 e candidato come miglior opera prima 2002 al Premio David di Donatello, Nastri d'argento, European film awards. Lo spettacolo, oltre la Compagnia Scimone-Sframeli, vede la coproduzione della Fondazione Orestyadi Gibellina, del Festival D'Automne À Paris, del Kunsten Festival des Arts de Bruxelles, e del Théâtre Garonne De Toulouse. Una occasione imperdibile per assistere ad uno spettacolo di qualità, con una compagnia tra le migliori in Italia e apprezzate in tutto il mondo, in cui la trama e la parola restano nel cuore.

L'asta della solidarietà di AISM e Pasticceria Alfio Neri: c'è tempo fino al 14 febbraio

La Befana gioca un brutto scherzo all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Nessun filmato lo può attestare ma sembra

che la Befana abbia rubato i tre panettoni artigianali prodotti dalla Pasticceria Alfio Neri e offerti per l'asta della solidarietà, nata per raccogliere fondi a supporto della lotta alla sclerosi multipla. I volontari hanno trovato un biglietto: li restituirà giorno 14 febbraio, per San Valentino, festa degli innamorati. Nel biglietto anche un riferimento per la ricerca disperata di uno spasimante.

La sezione di Siracusa è solidale con le richieste della Befana e quindi ha deciso di riaprire l'asta della solidarietà per sostenere le attività della sezione dedicate alle oltre 800 persone con sclerosi multipla della provincia.

A partire da oggi e fino al 14 febbraio sarà possibile presentare la propria offerta attraverso la pagina Facebook dell'AIMS di Siracusa per provare ad aggiudicarsi uno degli "Ultimi giapponesi", i panettoni artigianali realizzati dal maestro pasticcere Massimo Neri: Tradizionale, Pistacchio e Nero di Neri. Sarà possibile anche telefonare allo 0931462393 oppure inviare un'email a aismsiracusa@aism.it per fare la propria offerta.

"In effetti non ci aspettavamo un simile gesto ma forse anche la Befana ci ha voluto tutto sommato aiutare – scherza il presidente AISM Siracusa, Alessandro Ricupero – . L'asta non è andata molto bene, sono state poche le offerte arrivate. Speriamo adesso di poter ripartire e rilanciare questo momento nato alcuni anni fa grazie alla generosità di Franco Neri che ci ha aiutato a raccogliere fondi per le nostre diverse attività ed i progetti dedicati alle persone con sclerosi multipla. Invito chiunque lo volesse a partecipare all'asta della solidarietà perché ogni contributo è prezioso".

"L'asta della solidarietà è nata per gioco e quindi tra il gioco e la solidarietà vogliamo continuare a portarla avanti – spiega il maestro pasticcere Franco Neri -. Il nostro è solo un piccolo contributo e voglio invitare tanti amici a partecipare".

L'Aism è l'unica organizzazione in Italia che si occupa di tutti gli aspetti legati alla sclerosi multipla: la sezione di Siracusa garantisce servizi di informazione e orientamento,

supporto psicologico, consulenza legale, trasporto assistito.

Durante un controllo aggredisce i poliziotti, fermato con il taser

Due agenti della Polizia Stradale sono stati aggrediti da un 52enne, fermato per un controllo. È accaduto nella tarda serata dello scorso sabato, 4 gennaio, ad Avola. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine ed in stato di ebbrezza, avrebbe prima cercato di investire i poliziotti che hanno fortunatamente trovato riparo in auto. Dopo essersi scagliato contro la vettura di servizio, si è dato ad una breve fuga.

Subito raggiunto e bloccato, ha dato in escandescenza, pare minacciando gli agenti con un coltello. Per placarlo è stato necessario allora il ricorso al taser, la pistola elettrica.

Nel frattempo, sono sopraggiunti sul luogo alcuni familiari ed amici del 52enne. Per riportare la situazione in controllo sono dovute intervenire pattuglie a supporto anche da Noto, Lentini e Siracusa, oltre all'ambulanza del 118.

I due agenti hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari, riportando una prognosi di sette giorni. A carico del 52enne, disposta misura cautelare. In corso ulteriori accertamenti.

Foto archivio

Commercio in crisi, tutta colpa delle ciclabili? Confcommercio e Cna: “Urgono correttivi”

I commercianti siracusani si affidano ai saldi invernali per una sostanziosa boccata di ossigeno. Il settore, come nel resto d'Italia, è purtroppo in crisi. La concorrenza del web, in particolare, sta facendo sentire i suoi effetti e diverse insegne che illuminano le nostre città hanno dovuto spegnersi. Saracinesche abbassate nei luoghi storici dello shopping siracusano – come via Tisia (che coraggiosamente resiste), Zecchino e corso Gelone – come anche nelle periferie. Una tendenza purtroppo evidente. Ad accelerare la crisi di un settore così vitale sono forse le corsie ciclabili ed i pochi parcheggi? Il tema è diventato anche politico, con la richiesta da parte del Pd di un Consiglio comunale aperto, dedicato all'esame del tema.

Abbiamo girato la domanda al presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana, ed al segretario di Cna Siracusa, Giampaolo Miceli. “Ricevo continue lamentele da parte dei nostri commercianti e tutte sul fatto che le piste ciclabili, riducendo il numero di stalli per i parcheggi, rendano in molte vie difficile trovare posto per l'auto e fare acquisti”, conferma Diana. “Una delle arterie oggi più colpite è viale Teocrito. Tutti noi, ogni giorno, facciamo i conti con una vita frenetica e piena di impegni, dunque quei 5 minuti in più per trovare parcheggio determinano spesso la fuga del potenziale acquirente da quel determinato quartiere. Non tutti abbiamo il tempo o la voglia di parcheggiare lontano dal negozio preferito”. Un'analisi che sembra propendere per la bocciatura delle piste ciclabili siracusane. “La mobilità dolce ed ecosostenibile è un obiettivo da raggiungere. Però

non a discapito del tessuto economico della nostra città! In passato – ricorda il presidente di Confcommercio – il nostro referente per la mobilità, Paolo Blanco, oggi vicepresidente, aveva approfondito la lettura delle tavole tecniche dello studio comunale sulla mobilità. Considerando il numero dei velocipedi in città, si poteva immaginare un intervento più attento alla convivenza tra le piste ciclabili ed i bisogni dei commercianti. Oggi è necessario riaprire il confronto e rafforzare i servizi accessori. Dunque ribadiamo la posizione che Confcommercio ha sempre avuto a riguardo: nessun no assoluto alla mobilità alternativa ma deve essere integrata con un sistema potenziato di trasporto pubblico e sosta”.

Considerazioni che ritornano anche nell’analisi di Giampaolo Miceli. “Gli interventi sulla caotica mobilità cittadina sono necessari. Non tutti, però, finiscono per produrre un giusto equilibrio tra sacrificio e risultati. Faccio un esempio: la Ztl nel centro storico è sicuramente un sacrificio però è stata una scelta inevitabile per dare respiro e consentire lo sviluppo di tante artigiane e commerciali. Sulle ciclabili, invece, va fatto un discorso diverso”. A partire dal loro sviluppo che ha interessato una larga parte di viabilità cittadina. “Capisco che l’azione nasca da un’idea di futuro che però ha generato un impatto forte sulle attività di vicinato del presente. In un momento di grande difficoltà per quelle imprese commerciali e artigiane, con il web che impazza, la riduzione di posti auto e della possibilità di procedere agli acquisti di prossimità è stato un colpo repentino e duro”.

Insomma, Cna e Confcommercio bocciano le piste ciclabili: tracciati troppo estesi e realizzati a discapito dei posti auto, senza compensare con parcheggi ragionati e altre forme di collegamento diretto. “Ora – specifica Miceli – nessuno pensa di tornare indietro chiedendo di eliminare le ciclabili. Dobbiamo però ragionare in maniera serena su alcuni correttivi e su di una revisione dei tracciati, specie in alcuni punti. E’ necessario e urgente. Con responsabilità, senza sangue agli occhi e senza farne una questione politica. Servono

adattamenti per far respirare un comparto in difficoltà da anni, con un saldo sempre più negativo tra imprese che nascono e quelle che chiudono”.